

**PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE****Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità**

A. Rilevazione dei BES iscritti a.s.2022-23 da piattaforma USR:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, comma 1 e 3)	<b>44</b>
Ø minorati vista	1
Ø minorati udito	1
Ø Psicofisici	42
2. disturbi evolutivi specifici presenti al 31 maggio 2022	<b>181</b>
Ø DSA	129
Ø ADHD/DOP	11
Ø Borderline cognitivo	7
Ø Altro	33
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente) presenti al 31 maggio 2022	<b>71</b>
Ø Socio-economico	32
Ø Linguistico-culturale	23
Ø Disagio comportamentale/relazionale	11
Ø Altro (Disagio familiare, ...)	5
<b>Totali</b>	<b>296</b>
% su popolazione scolastica	18,39
% su popolazione scolastica dell'indirizzo tecnico	24,63
% su popolazione scolastica dell'indirizzo liceo	7,86

PIANI PERSONALIZZATI		
N° PEI redatti dai GLO		44
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria		157
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria		30
N° PEP redatti per alunni di recente immigrazione		12
<b>B. Risorse professionali specifiche</b>	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	SI / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
AEC (Assistenti Educativi e Culturali)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
Funzioni strumentali/ coordinamento	Coordinamento e supporto delle attività di integrazione degli alunni con bisogni educativi speciali.	SI
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)	Supporto ai docenti nei consigli di classe in presenza di alunni con bisogni educativi speciali.	SI
Psicopedagogisti e affini esterni/interni	Supporto psicologico nell'ambito dell'Area 3b Interventi e Servizi per gli studenti - "Star Bene a scuola e Successo Formativo". Sportello "Il Sarrocchi ti ascolta"	SI

<b>Docenti tutor/mentor</b>	In ogni classe è nominato dagli studenti un docente Tutor retribuito con il Fondo d'Istituto.	<b>SI</b>
<b>Altro:</b>	Collaborazione con operatori di Enti e Associazioni specializzate nell'assistenza agli studenti BES	<b>SI</b>
<b>C. Coinvolgimento docenti curricolari</b>	<i>Attraverso...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Coordinatori di classe e simili</b>	Partecipazione a GLI, GLO	<b>SI</b>
	Rapporti con famiglie	<b>SI</b>
	Tutoraggio alunni	<b>SI</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>SI</b>
<b>Docenti con specifica formazione</b>	Partecipazione a GLI, GLO	<b>SI</b>
	Rapporti con famiglie	<b>SI</b>
	Tutoraggio alunni	<b>SI</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>SI</b>
<b>Altri docenti</b>	Partecipazione a GLI, GLO	<b>SI</b>
	Rapporti con famiglie	<b>SI</b>
	Tutoraggio alunni	<b>SI</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>SI</b>
<b>D. Coinvolgimento personale</b>	Assistenza alunni disabili	<b>SI</b>

<b>ATA</b>	Progetti di inclusione/laboratori integrati	SI
<b>E. Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione/formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	SI
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	SI
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	SI
	Altro: attività di orientamento in entrata, passaggio all'indirizzo di specializzazione, uscita, alternanza scuola lavoro, stage mirati	SI
<b>F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	SI
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	SI
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	SI
	Procedure condivise disagio e simili	SI
	Progetti territoriali integrati	SI
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI
	Rapporti con CTS / CTI	SI
<b>G. Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati	SI
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI

	Progetti a livello di reti di scuole	SI
<b>H. Formazione docenti</b>	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	SI
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva, DAD e inclusione	SI
	Didattica interculturale / italiano L2	SI
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	SI
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	SI

<b>D. Coinvolgimento personale ATA</b>	
Assistenza alunni disabili	<p>Personale ATA che lavora nei laboratori di informatica del biennio e degli indirizzi: consulenza e assistenza tecnica per ausili per ipovedenti, monitor maggiorati, tastiere con tasti ingranditi, lavagne retroilluminate, sintesi vocali, supporto informatico nell'utilizzo di pc, tablet, ipad, LIM, assistenza nei laboratori di chimica, elettronica, meccanica, elettrotecnica, energia per studenti con BES. Assistenza e supporto nelle procedure di corsi ed esami quali Autocad, CISCO, ICDL per studenti con DSA o minorazioni della vista o dell'udito, partecipazione a corsi e webinar per l'inclusione</p>
	<p>Un rappresentante del personale ATA fa parte attiva del GLI</p> <p>Collaboratori scolastici: assistenza alla persona per alunni con disabilità motoria</p>

Progetti di inclusione / laboratori integrati	Assistenza durante le attività di laboratorio agli alunni che presentano particolari necessità o difficoltà. Corsi attinenti all'inclusione.
---	--

<b>E. Coinvolgimento famiglie</b>	
Informazione/formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	<p>Partecipazione a corsi di informazione e formazione su tematiche inerenti alla genitorialità e alle diverse problematiche psicopedagogiche negli studenti tra i 13 e i 19 anni.</p> <p>Incontri con esperti (operatori dello SMIA, operatori di Centri specializzati in tematiche inerenti alla disabilità e in disturbi specifici dell'apprendimento) e docenti dell'Istituto Sarrocchi, su programmazione delle lezioni per DSA e la sperimentazione didattica dei progetti del MIUR, adottati nel nostro Istituto.</p> <p>Condivisione di temi legati alla disabilità tra docenti, genitori, operatori sanitari ed esperti.</p> <p>Partecipazione agli incontri con operatori del CTS per assistenza e consulenza su ausili, strumenti informatici o compensativi per studente DSA.</p> <p>Partecipazione ai corsi per gli studenti, i docenti e il personale ATA</p> <p>Coinvolgimento delle famiglie nei progetti per l'inclusione e nella DAD</p>
Coinvolgimento in progetti di inclusione	<p>In alcuni progetti quali "i progetti di vita" e progetti destinati allo sviluppo dell'autonomia, la presenza e la partecipazione dei genitori è fondamentale per il successo formativo e per il raggiungimento dell'obiettivo di crescita di autonomia e indipendenza.</p> <p>Gestione del sito dell'istituto e della piattaforma e-learning per comunicare con i genitori e gli studenti in un sistema aperto di interscambio continuo di informazioni.</p> <p>Registro elettronico per comunicazioni immediate tra scuola e famiglia.</p>

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Attività di orientamento in entrata e durante il percorso di studi finalizzato allo sviluppo delle capacità individuali dello studente.
Altro:	I genitori rappresentano un ruolo centrale nell'attività di orientamento in entrata, passaggio all'indirizzo di specializzazione, uscita, alternanza scuola lavoro, stage mirati oltre che nella didattica e patto di corresponsabilità educativa.

<b>F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza.</b>	
<b>Rapporti con CTS / CTI</b>	
Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Accordi con ASL su stesura di Diagnosi Funzionali, Profili Dinamico Funzionali, Piani Educativi Individualizzati in attesa dei Piani di Funzionamento per redigere nuovi PEI.
Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	La scuola ha accolto progetti sul disagio giovanile nell'ambito dell'area 3 "Star bene a scuola". Accordi con ASL in merito a segnalazioni di nuovi casi di alunni con sospetto DSA.
Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Accordi e consulenza di esperti nel settore della disabilità
Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Corsi ed interventi da parte di operatori specializzati nelle tematiche inerenti al disagio socio affettivo, uso di alcool, droghe, disturbi alimentari, tendenze autolesioniste, alla differenza di genere.
Progetti territoriali integrati	PROGETTO TERRITORIALE INTEGRATO: sono istituiti vari progetti territoriali integrati con Enti e Comuni per l'inserimento di studenti con disabilità
Progetti integrati a livello di singola scuola	Progetti integrati nell'ambito dell'inclusione a livello dei singoli Consigli di classe.
Rapporti con CTS / CTI	Richieste da parte di docenti, studenti e genitori di assistenza e consulenza su ausili informatici per DSA. Informazioni su comunicazione aumentativa, disturbi dello spettro autistico, disturbi oppositivi provocatori e ADHD. Da diversi anni la scuola partecipa a bandi per Ausili rivolti a

	studenti con disabilità.
--	--------------------------

### G. Rapporti con privato sociale e volontariato

Progetti territoriali integrati	La scuola partecipa a progetti territoriali integrati e collabora con assistenti sociali, operatori sul territorio, volontari, operatori socio-sanitari, docenti, ata, famiglie, cooperative sociali
Progetti integrati a livello di singola scuola	Progetti integrati nell'ambito dell'inclusione a livello dei singoli Consigli di classe con la partecipazione di esperti esterni e volontari di associazioni, cooperative sociali.
Progetti a livello di reti di scuole	E' stata costituita una rete di scuole per una progettualità comune, per condividere buone prassi di integrazione, la documentazione, per dotare il territorio di un punto di riferimento per i rapporti con le famiglie e con l'extra-scuola nonché per i momenti di aggiornamento degli insegnanti.  Istituzione di alcuni progetti con la collaborazione di scuole del Primo Ciclo.

### H. Formazione docenti

Strategie e metodologie educativo-didattiche  /gestione della classe	<p>Corsi sulla didattica: la nostra scuola ha istituito e gestito corsi di formazione sui Disturbi specifici di apprendimento e Cooperative learning rivolti ai docenti curricolari e specializzati della Provincia di Siena (di cui resta attiva tutta la documentazione, la normativa e un blog di discussione e aggiornamento sulla piattaforma e-learning attiva nell'Istituto), è accreditata da AICA come Test Center per il rilascio dell'ICDL a studenti con disabilità, sono stati tenuti da docenti specializzati corsi di AutoCad, per il disegno geometrico, indirizzati specificatamente a studenti con DSA e con BES di altro genere, sono state realizzate esercitazioni in PDF per sintesi vocali per esercitazioni per i Test Invalsi prima che fossero forniti dall'organizzazione.</p> <p>La scuola si è impegnata ad organizzare i curricoli in funzione dei diversi stili o delle diverse attitudini cognitive, a favorire e potenziare gli apprendimenti e ad adottare i materiali e le strategie didattiche in relazione ai bisogni degli alunni. I docenti sono tenuti a predisporre una sezione all'interno della loro programmazione didattica per gli studenti con particolari necessità (stranieri, diversamente abili, studenti con DSA...), i documenti per lo studio o per i compiti a casa in</p>
--	---



	<p>formato elettronico, affinché essi possano risultare facilmente accessibili agli alunni che utilizzano ausili e computer per svolgere le proprie attività di apprendimento. A questo riguardo abbiamo lavorato per diffondere la conoscenza delle nuove tecnologie per l'integrazione scolastica, anche in vista delle potenzialità aperte dal libro di testo in formato elettronico e a causa dell'emergenza sanitaria e la Dad.</p> <p>Il gruppo di sostegno ha partecipato a webinar formativi sull'inclusione con la DaD.</p> <p>10 docenti di sostegno hanno partecipato ad un corso di formazione per <i>L'integrazione lavorativa delle persone con disabilità/svantaggio</i> dott.ssa Milani del Centro per l'Impiego corso proposto dal gruppo dell'area dei PCTO</p>
Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Attività di formazione sul Cooperative Learning, didattica laboratoriale e sperimentazione di Flipped Classroom di cui è attivo un gruppo di docenti
Didattica interculturale /italiano L2	La scuola è promotrice di incontri e di giornate tematiche di formazione con l'intervento di esperti sui temi interculturali e sulla didattica dell'italiano L2.
Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Organizzazione di corsi di formazione ed aggiornamento sui Disturbi specifici di apprendimento: la nostra scuola ha istituito e gestito corsi di formazione sui Disturbi specifici di apprendimento rivolti ai docenti curricolari e specializzati della Provincia di Siena (di cui resta attiva tutta la documentazione sulla piattaforma e-learning attiva nell'Istituto), corsi di aggiornamento su tematiche specifiche ( la didattica della matematica o dell'italiano con gli studenti con DSA) tenuti da esperti esterni.
Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	Partecipazione a corsi di formazione su autismo, su disabilità uditiva con corsi sulla LIS, su uso ausili per minorati della vista. Partecipazione a corsi di formazione sulle tematiche della disabilità tra cui il CORSO di Formazione per docenti di sostegno coordinatori organizzato dal MIUR, partecipazione al Corso di Secondo livello per Referenti organizzato dall'USP e dall'USR, Corso sullo sport e la sordità organizzato dalla Fondazione Pio Istituto dei Sordi di Milano.

	Partecipazione a webinar sui disturbi dello spettro autistico.
--	--

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
<p><b>ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE</b></p> <p>Aspetti organizzativi e gestionali previsti nel piano dell'inclusione (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)</p>				X	
<p><b>FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO</b></p> <p>Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti</p>				X	
<p><b>INTERVENTI DI SOSTEGNO/SUPPORTO INTERNI ALLA I.S.</b></p> <p>Organizzazione delle diverse tipologie di interventi di sostegno/supporto presenti all'interno della scuola</p>					X
<p><b>INTERVENTI DI SOSTEGNO/SUPPORTO ESTERNI ALLA I.S.</b></p> <p>Organizzazione delle diverse tipologie di interventi di sostegno/supporto presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti</p>			X		
<p><b>PARTECIPAZIONE FAMIGLIE E TERRITORIO</b></p> <p>Ruolo delle famiglie e della comunità nel supporto e partecipazione alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative</p>			X		
<p><b>DIDATTICA</b></p> <p>Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi</p>			X		

VALUTAZIONE				X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive				X	
PROGETTI				X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				X	
CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO				X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo				X	
* = 0: per niente    1: poco    2: abbastanza    3: molto    4: moltissimo					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

## Parte II - Obiettivi di miglioramento dell'inclusività

### ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE

Aspetti organizzativi e gestionali previsti nel piano dell'inclusione (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Non si dà vita ad una scuola inclusiva se al suo interno non si avvera una corresponsabilità educativa diffusa e non si possiede una competenza didattica adeguata ad impostare una fruttuosa relazione educativa anche con alunni con disabilità.

Le istituzioni scolastiche sono chiamate a rispondere in modo adeguato e articolato ad una pluralità di studenti che manifestano bisogni educativi speciali con difficoltà di apprendimento, di sviluppo di abilità e competenze nonché con disturbi del comportamento stabili o transitori.

Il concetto di Bisogni Educativi Speciali (BES) si fonda su una visione globale della persona che fa riferimento al modello della classificazione internazionale del funzionamento, disabilità e salute (International Classification of Functioning, disability and health - ICF) come definito dall'Organizzazione Mondiale della Sanità.

Il nostro Istituto ha come obiettivo il porre i diversamente abili al centro di un progetto formativo, seguendo un modello di scuola inclusiva, accogliente, personalizzante.

“Un sistema inclusivo considera l’alunno protagonista dell’apprendimento qualunque siano le sue capacità, le sue potenzialità e i suoi limiti. Va favorita, pertanto, la costruzione attiva della conoscenza, attivando le personali strategie di approccio al “sapere”, rispettando i ritmi e gli stili di apprendimento.” Linee guida per l’integrazione, agosto 2009.

La progettazione degli interventi da adottare riguarda tutti gli insegnanti perché l’intera comunità scolastica è chiamata ad organizzare i curricoli in funzione dei diversi stili o delle diverse attitudini cognitive, a gestire in modo alternativo le attività d’aula, a favorire e potenziare gli apprendimenti e ad adottare i materiali e le strategie didattiche in relazione ai bisogni degli alunni.

Nella nostra scuola è attivo da anni un Gruppo di lavoro per gli studenti con BES ed una Referente opportunamente formata. Nel sito della nostra scuola, oltre al protocollo di accoglienza, si trova la normativa di riferimento e un Vademecum per docenti che lavorano con studenti con DSA. Vengono organizzati inoltre a cadenza regolare incontri di formazione per docenti e non docenti.

Il gruppo di lavoro sugli alunni con DSA/BES confluisce nel più ampio GLI.

Al fine di stabilire delle linee guida per l’intero Istituto è stato costituito il **GLI (GRUPPO DI LAVORO PER L’INCLUSIONE)** a cui prende parte:

- a) Dirigente Scolastico e/o la Funzione Strumentale per l’integrazione scolastica, che eventualmente lo presiede su delega del Dirigente Scolastico
- b) Gli Insegnanti che fanno parte del gruppo BES d'Istituto
- c) Gli Insegnanti che fanno parte del gruppo Intercultura d'Istituto
- d) Gli Insegnanti di sostegno operanti nell'Istituto;
- e) Il referente dei singoli dipartimenti o un suo rappresentante
- f) Un rappresentante degli ATA
- g) Un rappresentante dei genitori di alunni diversamente abili frequentanti la scuola;
- h) Un rappresentante degli operatori socio-sanitari e/o assistenziali del territorio
- i) Un rappresentante degli alunni diversamente abili frequentanti la scuola;
- j) Un rappresentante dell’Ufficio Istruzione, Pari opportunità, Politiche giovanili della Provincia

Il Gruppo di Lavoro per l’Inclusione, così come sopra costituito e composto, svolgerà le seguenti funzioni:

1. rilevazione degli alunni con Bisogni educativi speciali (BES) presenti nella scuola;
2. raccolta e documentazione degli interventi didattico - educativi già posti in essere e predisposizione di ulteriori piani di intervento;
3. focus/confronto sui casi, consulenza e supporto sulle strategie e sulle metodologie di gestione dei singoli alunni e delle classi;
4. rilevazione, monitoraggio e valutazione del grado di inclusione della scuola;
5. raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli Gruppi di Lavoro Operativi;
6. elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l’Inclusione riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere entro il mese di giugno di ogni anno scolastico;

L’inclusione non è uno status ma un processo che, come tutti i processi, riscontra punti di criticità. Tra i punti di criticità nel nostro Istituto si rileva:

- ridotto numero delle risorse di sostegno a favore degli alunni con disabilità (gli studenti hanno circa un monte h di 8 h di sostegno totali su 32 h settimanali) ;

- elevato numero di alunni stranieri non alfabetizzati che si iscrivono anche in corso d'anno scolastico;
- uno dei tassi di iscrizione di studenti con DSA più alto della provincia di Siena in percentuale ai numeri degli studenti iscritti
- necessità di dover formare continuamente docenti per scarsa continuità, soprattutto nell'organico di sostegno, condizione necessaria per il buon funzionamento del processo di inclusione di alunni con bisogni educativi speciali

## **FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO**

### **Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti**

La scuola ha attivato Laboratorio Lis (lingua dei segni italiana) per conoscere gli elementi fondamentali della lingua dei segni italiana (Lis) con il fine di avvicinare docenti e studenti alla "cultura sorda" .

Il corso è il proseguimento di un altro corso con esperti riconosciuti della Lis in collaborazione con l'Associazione Mason Perkins MPDF onlus e una psicologa della sordità, rivolto a studenti docenti, genitori e personale ATA .

Altro corso attivato è stato quello inerente alla sordità e lo sport proposto dalla Fondazione Pio Istituto dei Sordi di Milano.

La nostra scuola ha istituito e gestito corsi di formazione sui Disturbi specifici di apprendimento rivolti ai docenti curricolari e specializzati della Provincia di Siena (di cui resta attiva tutta la documentazione sulla piattaforma e-learning attiva nell'Istituto), organizzato giornate di studio , approfondimento e confronto sull'uso dei tablet e delle LIM nella didattica inclusiva ( prof. G. Malagodi dell'Università di Modena) o nella didattica delle lingue straniere con studenti con DSA ( prof. D'Aloiso dell'Università Ca'Foscari di Venezia) è accreditata da AICA come Test Center per il rilascio dell'ICDL a studenti con disabilità, sono stati tenuti da docenti specializzati corsi di AutoCad, per il disegno geometrico, indirizzati specificatamente a studenti con DSA e con certificazione di vario genere , anche 104, sono state realizzate esercitazioni in PDF per sintesi vocali per esercitazioni per i Test Invalsi.

Il gruppo di sostegno ha partecipato a webinar formativi sull'inclusione con la DaD e ad un corso di formazione per L'integrazione lavorativa delle persone con disabilità/svantaggio da parte di esperti del Centro per l'Impiego, corso proposto dal gruppo dell'area dei PCTO

Una scuola capace di rispondere alle domande di un mondo sempre più articolate e complesse, multietnica e integrante è una scuola in grado di aggiornarsi, di cambiare strategie, strumenti , didattica, è una scuola flessibile. I docenti hanno necessità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento.

### **INTERVENTI DI SOSTEGNO/SUPPORTO INTERNI ALLA I.S.**

Organizzazione delle diverse tipologie di interventi di sostegno/supporto presenti all'interno della scuola

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

I docenti devono far fronte a una molteplice tipologia di disagio, che va dal disturbo specifico di apprendimento (D.S.A.) al disagio ambientale o sociale, alla disabilità più o meno grave. Di fronte a questo tipo di difficoltà gli insegnanti dei Consigli di Classe, dopo un primo periodo di osservazione, previo consenso della famiglia, predispongono un Piano Educativo Personalizzato, nel quale ogni docente illustra come intende raggiungere gli obiettivi, anche utilizzando metodologie, spazi, tempi diversi da quelli del resto della classe.

In merito agli alunni con disturbi specifici di apprendimento la scuola si attiverà per promuovere in loro l'autonomia di lavoro con strumenti personalizzati, perché personalizzare significa adeguare l'insegnamento alle caratteristiche di ogni studente, in modo tale che ogni studente si possa sentire protagonista del suo percorso d'apprendimento, all'interno di una scuola di tutti e per tutti.

Per non disattendere i principi dell'inclusione, è indispensabile che la programmazione delle attività sia realizzata da tutti i docenti, con la definizione di obiettivi di apprendimento.

La progettualità didattica orientata all'inclusione comporta l'adozione di strategie e metodologie particolari, quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici.

A questo riguardo risulta utile una diffusa conoscenza delle tecnologie per l'integrazione scolastica, quali LIM e Piattaforma E-learning.

Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali per motivi di salute che assumono farmaci specifici, viene attivato dalla scuola il protocollo di assistenza regionale.

Dal corrente anno scolastico fanno parte degli alunni con Bisogni Educativi Speciali anche gli studenti che praticano uno sport di alto livello agonistico, per i quali il Consiglio di Classe redige un Progetto Formativo Personalizzato (P.F.P.), secondo la normativa vigente (circolare MIUR n. 3769 del 14 Settembre 2018 e D.M. 279 del 10/04/2018, "Sperimentazione Didattica studente-atleta di alto livello").

Oltre a quanto esposto, il Sarrocchi, in osservanza agli articoli 3 e 34 della Costituzione Italiana, cerca di attivarsi anche con iniziative specifiche ( Progetti o partecipazione a PON per acquisto di libri o connessioni) ) per cercare di affrontare i disagi economico-sociali che potrebbero frapporsi tra gli studenti ed il loro successo formativo. Per questi ultimi aspetti è stato individuato un referente.

#### **INTERVENTI DI SOSTEGNO/SUPPORTO ESTERNI ALLA I.S.**

##### **Organizzazione delle diverse tipologie di interventi di sostegno/supporto presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti**

L'Istituto ha sottoscritto un protocollo d'intesa con la ASL, convenzioni con Enti ed Associazioni, con il CNA per Corsi con laboratori sui mestieri (meccanica, decoupage e falegnameria), accordi con *Centro Tiflodidattico* di Firenze, *Centri specializzati per lo studio assistito o doposcuola* per collaborare con gli operatori ed avere una visione organica, condivisa del progetto di vita e del percorso scolastico di ogni singolo studente con bisogni educativi speciali. L'Istituto collabora anche con la *Misericordia* di Siena per le attività di supporto allo studio, destinate agli studenti stranieri, e con l'Università per Stranieri di Siena, dalla quale provengono alcuni tirocinanti che, in orario mattutino, affiancano gli alunni di livello A1 e A2.

#### **PARTECIPAZIONE FAMIGLIE E TERRITORIO**

##### **Ruolo delle famiglie e della comunità nel supporto e partecipazione alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative**

La famiglia viene chiamata a farsi carico della situazione, sottoscrivendo un contratto formativo personalizzato e iniziando un percorso comune con obiettivi condivisi dalle varie figure che operano con lo studente.

La comunicazione con la famiglia deve essere puntuale, in modo particolare riguardo alla lettura condivisa delle difficoltà e alla progettazione educativo/didattica del Consiglio di classe per favorire il successo formativo dello studente.

In accordo con la famiglia verranno individuate le modalità e le strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire il totale sviluppo delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti dai Piani di studio ministeriali.

## **DIDATTICA**

### **Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi**

I BES comprendono: "svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse".

BES – tipologie di disturbi che non rientrano nella legge 104/92 (col sostegno) come da Direttiva 27/12/2012 DSA regolati dalla Legge 170/10

Alunni di altre culture sono regolati secondo il DPR 394/99, L. 482/99 e dalla CM 24/06 per i neoarrivati.

Per i BES è prevista la realizzazione di un percorso individualizzato e personalizzato, redatto in un Piano Didattico Personalizzato (pur in assenza di una certificazione clinica o diagnostica) per definire, monitorare e documentare le strategie di intervento più idonee ed i criteri di valutazione degli apprendimenti. Il PDP è lo strumento con cui si potranno includere progettazioni didattico educative calibrate sui livelli minimi attesi per le competenze in uscita, strumenti programmatici etc.

La didattica da perseguire è quella capace di adattarsi alle diverse esigenze degli studenti e delle varie situazioni educative.

E' indispensabile che la programmazione delle attività sia realizzata da tutti i docenti per definire gli obiettivi di apprendimento per ogni alunno in correlazione con quelli previsti per l'intera classe.

Centralità della progettazione educativa individualizzata che dovrà individuare interventi equilibrati fra apprendimento e socializzazione, preferendo in linea di principio che l'apprendimento avvenga nell'ambito della classe e nel contesto del programma in essa attuato.

Utilizzo di metodologie che favoriscano l'inclusione. La progettualità didattica orientata all'inclusione comporta l'adozione di strategie e metodologie favorevoli, quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, l'apprendimento per scoperta, la suddivisione del tempo in tempi, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici (es. uso LIM, tablet, piattaforma e-learning..).

### **PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA PER GLI STUDENTI CON BES**

A causa dell'emergenza sanitaria in corso, il Ministero ha prodotto delle Linee guida (7 agosto 2020)

relative alla necessità di una Didattica Digitale Integrata, con specifica attenzione agli studenti con BES:

Il Piano scuola 2020, allegato al DM 39/2020 prevede che l'Amministrazione centrale, le Regioni, gli Enti locali e le scuole, ciascuno secondo il proprio livello di competenza, operino per garantire la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità con il coinvolgimento delle figure di supporto (Operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione e gli Assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale).

In caso di Didattica Digitale Integrata il punto di riferimento per quanto riguarda gli alunni con disabilità e/o con disturbi specifici di apprendimento rimangono rispettivamente il Piano Educativo Individualizzato (PEI) e il Piano didattico Personalizzato (PdP). La sospensione dell'attività didattica in presenza non deve interrompere, per quanto possibile, il processo di inclusione.

È compito del Dirigente scolastico, d'intesa con le famiglie e per il tramite dei Docenti del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI), verificare che ciascuno studente sia in possesso degli strumenti digitali necessari. I

Centri Territoriali di Supporto (CTS) collaborano con la scuola nella gestione dell'assegnazione di ausili e sussidi didattici destinati agli studenti con disabilità, ai sensi dell'art. 7, comma 3 del D.Lgs. 63/2017.

Oltre alle apparecchiature hardware, possono essere acquistati e concessi in uso anche software didattici. Nella didattica a distanza ogni Consiglio di Classe deve prevedere l'utilizzo di misure dispensative e strumenti compensativi digitali, i quali possono consistere, a puro titolo esemplificativo e non esaustivo, nell'utilizzo di software di sintesi vocale che trasformino compiti di lettura in compiti di ascolto, libri o vocabolari digitali, mappe concettuali ecc. Si invita, per maggiore approfondimento, alla lettura del Decreto Ministeriale n. 5669 del 12 luglio 2011 e le relative Linee Guida.

La strumentazione tecnologica rappresenta un elemento utile di facilitazione per la mediazione dei contenuti proposti. La scuola può richiedere, in caso di studenti con svantaggio socio-economico, appositi sussidi didattici attraverso il canale di comunicazione attivato nel portale ministeriale Nuovo coronavirus in cui è ancora attivo il progetto di Solidarietà digitale.

È necessario garantire il diritto all'istruzione anche agli alunni ricoverati presso le strutture ospedaliere o in cura presso la propria abitazione. L'attivazione delle procedure per effettuare didattica a distanza risulta necessaria soprattutto al fine di mitigare lo stato di isolamento sociale connesso alla specifica situazione.

Per la Scuola in ospedale il Dirigente scolastico, la Funzione Strumentale e il GLI si confrontano con la Direzione sanitaria per individuare i possibili interventi e le modalità organizzative più adeguate al fine di garantire agli studenti ospedalizzati di fruire delle attività didattiche a distanza.

Nonostante la singolarità di ogni percorso personalizzato afferente all'area dell'inclusione, i Docenti e i Consigli di Classe agiscono ispirati dal concetto di "misura": nelle proposte, nel modo di comunicare, nell'uso della parola e dello sguardo. Con "misura" intendiamo: l'equilibrio tra le nostre proposte e le caratteristiche uniche dei ragazzi con bisogni educativi speciali; la necessità di condividere pienamente metodi e strumenti a livello di Consiglio di Classe; la necessità di evitare sia un carico di lavoro eccessivo che, al contempo, un difetto di attenzione e di presenza; il rispetto delle condizioni soggettive delle famiglie, del loro dolore (soprattutto nei percorsi di scuola in ospedale), delle loro attese e delle loro difficoltà.

Come stabilito all'interno delle verifiche iniziali dei GLO e risulta nei PEI degli studenti con sostegno e in linea con l'idea di inclusione adottata da sempre dal nostro Istituto, in ottemperanza dei DPCM del 25 ottobre 2020 e del 3 novembre 2020 per la tutela della sicurezza personale e il contenimento del contagio nel territorio nazionale, la scuola ha attivato misure di didattica in modalità da remoto, DAD (Didattica a distanza) o DDI (Didattica Digitale Integrata), che tengano conto di momenti anche individualizzati.

Lo studente, al quale la scuola ha fornito strumentazioni informatiche per collegarsi in DAD, qualora ne fosse sprovvisto, viene seguito sia nelle lezioni su classroom in compresenza con i compagni sia in momenti personalizzati per garantire una relazione educativa nell'ottica di una didattica efficace ed inclusiva.

Il supporto fornito dai docenti di sostegno e dagli educatori avviene infatti sia tramite incontri sulla piattaforma scolastica che con telefonate, e-mail e messaggi, vocali e non, di WhatsApp.

Saranno inoltre proseguiti nella modalità da remoto i progetti finanziati dal PEZ e dal FIS nell'ambito dell'inclusione quali *Scuola aperta*, *la Banca del tempo*, *A scuola di guida* od altri di implementazione del curriculum e favorevoli all'inclusione scolastica.

**APPRENDIMENTO COOPERATIVO:** Il metodo dell'apprendimento cooperativo è indicato nelle situazioni dove siano inseriti studenti diversamente abili, con difficoltà o provenienti da altre culture.

In queste classi non possiamo prescindere da un significativo rinnovamento delle prassi didattiche.

Con alunni con speciali necessità occorre tenere presenti i diversi stili di apprendimento e adoperarsi nella scelta dei metodi affinché ogni alunno si senta protagonista.

Nella struttura cooperativa, l'alunno condivide successi e insuccessi con i compagni, non sentendosi l'unico responsabile del proprio fallimento.

La spinta del gruppo, nello stesso tempo, promuove maggiore motivazione all'apprendimento e al coordinamento degli sforzi per raggiungere l'obiettivo.

Il Cooperative Learning favorisce le occasioni di conoscenza reciproca in un contesto altamente strutturato, con regole di interazione stabilite.

Crea un ambiente favorevole al contatto e dà a tutti la possibilità di contribuire al lavoro del gruppo, promuovendo così il contributo di persone che altrimenti rimarrebbero ai margini.



L'uso dei gruppi di studio ha il vantaggio di sfruttare l'interazione come forza propulsiva per coinvolgere tutti gli alunni e per spingerli ad attivarsi nel conseguimento di scopi di apprendimento comuni.

**DIDATTICA LABORATORIALE** Oltre alla didattica comune nei laboratori delle specifiche discipline curriculari, sono organizzati corsi pratici per stimolare l'autonomia personale e sviluppare competenze spendibili nel mondo del lavoro per gli studenti che seguono programmazioni individualizzate: corso di cucina, corso di elettrotecnica, sui pannelli fotovoltaici, , corso di falegnameria, di decoupage e di meccanica grazie alla collaborazione di alcuni pensionati del CNA con cui la scuola ha firmato una convenzione, corso per il conseguimento del patentino e della patente con docenti esperti specializzati. Tali corsi sono stati estesi, nelle situazioni pre-pandemiche, anche al gruppo di sostegno dell'Istituto Caselli.

## **VALUTAZIONE**

### **Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive**

#### **VALUTAZIONE INDIVIDUALIZZATA E PERSONALIZZATA**

La valutazione degli apprendimenti è una componente indispensabile di qualsiasi attività di insegnamento intenzionale e questo vale certamente anche in caso di disabilità.

Per questo è importante sottolineare che ogni alunno, anche con disabilità grave, e la sua famiglia hanno diritto a veder seriamente valutati i risultati dell'azione educativa e didattica svolta a scuola. La valutazione degli apprendimenti per i soggetti con bisogni educativi speciali va riferita sempre alle potenzialità della persona e alla situazione di partenza definiti nella individualizzazione dei percorsi formativi e di apprendimento all'interno del PEI per studenti con 104 e PDP per quelli con DSA o altri Bisogni Educativi Speciali.

La valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo dei cicli, devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni; a tali fini, nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove di esame, sono adottati gli strumenti compensativi e dispensativi ritenuti più idonei.

La valutazione degli alunni stranieri, di livello A1 e A2, terrà conto degli "obiettivi irrinunciabili" stilati da ogni dipartimento, in base al quadro linguistico-culturale e sociale da cui parte ogni allievo.

## **PROGETTI**

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

#### **PROGETTO DI COINVOLGIMENTO DEI DOCENTI CURRICOLARI**

L'integrazione degli studenti con BES si può raggiungere solo attraverso il coinvolgimento e la collaborazione di tutti i docenti. Per l'organizzazione delle attività da proporre e l'individuazione dei bisogni dei due gruppi è fondamentale lo scambio ed il confronto con i docenti curricolari, gli studenti ed i genitori.

Pertanto, vengono adottate le seguenti strategie:

- Incontri a settembre con l'intero corpo docente dei singoli consigli di classe in cui sia inserito un alunno diversamente abile o con D.S.A.
- GLO pomeridiani estesi a tutti i docenti della classe
- Corsi di formazione mirati al coinvolgimento dei docenti curricolari sui temi dell'integrazione, realizzazione di Progetti di Potenziamento delle ore di sostegno dell' ITT e LSSA, ore di docenti

curricolari di materie tecniche nell'ambito delle attività scolastiche della mattina e del dopo-scuola a vantaggio degli studenti con bisogni speciali

- Progetti ponte: da scuola secondaria di primo grado a secondaria di secondo grado, da biennio a triennio (GLO allargato), da scuola a mondo del lavoro od Università

PROGETTI PER L'INCLUSIONE DEGLI ALUNNI DISABILI finanziati dal MIUR o i progetti di inclusione nell'ambito del PEZ (Piano Educativo Zonale) o della Provincia che hanno permesso la formazione dei docenti e del personale ATA su tematiche inerenti all'integrazione, l'ampliamento dell'offerta formativa con attivazioni di corsi professionalizzati e formativi di informatica o meccanica e attività di compresenza e di sperimentazione didattica per classi parallele e all'interno delle classi che aderiscono a tale progetto.

#### PROGETTO DI SCUOLA APERTA

Ideazione e realizzazione di un Progetto di Potenziamento delle ore di sostegno e delle ore di docenti curricolari di materie tecniche nell'ambito delle attività scolastiche della mattina e del dopo-scuola a vantaggio di studenti con particolari difficoltà, sia con finanziamenti da parte della Provincia sia con risorse dal Fondo di Istituto

#### ATTIVITA' LABORATORIALI

Le attività laboratoriali sono mirate al rinforzo delle competenze linguistiche in lingua italiana e sulla lingua dello studio con particolare attenzione nel proporre agli studenti attraverso la semplificazione dei testi il lessico e le strutture proprie delle principali materie curricolari.

#### PROGETTO TUTOR

Dall'anno scolastico 2014/2015 esiste un progetto denominato "Progetto tutor" che prevede l'affiancamento di alcuni alunni con Bisogni Educativi Speciali (DSA o altro), da parte di alunni volontari delle classi terze, quarte e quinte. Le ore di affiancamento (pomeridiane e organizzate in autonomia dagli alunni e monitorate dai docenti referenti) hanno la finalità di promuovere l'autonomia di studio e l'organizzazione delle attività scolastiche. A ciascuna coppia di studenti è assegnato un docente referente cui fare riferimento per difficoltà organizzative o relazionali. Gli alunni hanno a disposizione un'aula nel pomeriggio su loro richiesta, secondo le diverse necessità.

#### PROGETTO DI VITA - PERCORSO FORMATIVO E PROFESSIONALE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO E STAGES MIRATI

Questo progetto richiede la collaborazione dei docenti curricolari per l'adattamento di un curriculum che tenga conto delle difficoltà di studenti impossibilitati a seguire gli obiettivi minimi del programma curricolare. Vengono realizzati percorsi di vita con inserimenti guidati in cooperative sociali, Enti o aziende, per acquisire competenze spendibili nel mondo del lavoro e la personalizzazione del curriculum (Progetto di alternanza scuola- lavoro). Questo progetto permette di realizzare stage mirati e alternanza scuola lavoro (annuale, biennale e triennale) per studenti con particolari necessità, Protocolli di accoglienza ed intesa con Scuole, Provincia, ASL, Comune, Associazioni, aziende pubbliche e private, convenzioni per inserimenti in stage e in alternanza scuola – lavoro (collaborazione con cooperative sociali), la possibilità di collaborazione

dopo il Diploma e l'acquisizione di competenze delle discipline specialistiche dei vari indirizzi del nostro Istituto e crediti formativi per inserimento lavorativo.

**PROGETTI DI AUTONOMIA.** Saranno organizzati corsi pratici per stimolare l'autonomia personale e sviluppare competenze spendibili nel mondo del lavoro per gli studenti che seguono programmazioni individualizzate: corso di cucina, corso di falegnameria, corso di meccanica, corso di decoupage, corso per il conseguimento del patentino e della patente con docenti esperti specializzati

#### LA BANCA DEL TEMPO

L'idea del progetto nasce proprio dal voler integrare nel tempo libero i ragazzi con una disabilità che comprometta l'autonomia sociale e i loro compagni, mirando all'inclusività ed alla costruzione di una rete relazionale positiva. Gli incontri saranno organizzati di pomeriggio e per piccoli gruppi, al di fuori della scuola e con la collaborazione della Misericordia di Siena.

#### PERCORSI DI AUSILI PER STUDENTI IPOVEDENTI

Il nostro Istituto è dotato di: scanner angolare con tecnologia OCR per ingrandire e digitalizzare documenti, stampanti 3D, ogni classe del biennio è dotata di lavagna interattiva e videoproiettore da utilizzarsi in classe per le spiegazioni. Abbiamo computer con tastiera con tasti ingranditi e monitor a 23" di software ingrandente, libri digitali e fotocopie ingrandite, lavagne retroilluminate, video ingranditori. Da anni è attiva una collaborazione con il Centro Tiflodidattico di Firenze e il Centro Stampa dell'Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti di Rieti, per i libri a caratteri ingranditi; l'uso dei libri parlati è garantito dalla collaborazione con la Biblioteca Comunale di Siena e il Centro Libro Parlato di Corigliano Calabro.

#### PROGETTO DI AUTOCAD PER STUDENTI IPOVEDENTI O CON ALTRI BISOGNI EDUCATIVI

(es. disgrafia, compromissione della motricità fine, impaccio motorio etc.)

Utilizzo degli strumenti informatici per le materie di indirizzo tecnico delle specializzazioni e la materia di Tecnologia e disegno del biennio tecnico e del liceo.

Il corso è destinato per tutti gli studenti con difficoltà dell'utilizzo degli strumenti tradizionali per la materia di disegno, soprattutto per gli studenti ipovedenti e i certificati con DSA, disgrafici.

Il corso prevede l'insegnamento del programma di Autocad 2D e 3D con la realizzazione di disegni per la conoscenza dei comandi base di questo programma.

Tale corso per l'apprendimento della conoscenza del programma CAD oltre ad essere molto utile per tutti gli studenti con difficoltà grafiche per poter svolgere i tradizionali disegni con uno strumento informatico, darà loro la possibilità di avere un approccio più positivo alla materia e di imparare ad utilizzare un programma utile nel mondo del lavoro.

#### PROGETTO PER STUDENTI IPOACUSICI E NON UDENTI

- I docenti della scuola coordinano gli interventi dell'assistente alla comunicazione e dell'assistente educativo domiciliare
- Hanno partecipato a Corsi di formazione come referenti per la didattica rivolta agli alunni con deficit dell'udito (Corso di formazione "SORDITA' E APPRENDIMENTO" Piano dell'Offerta Formativa

organizzato da F.I.A.D.D.A. TOSCANA, Famiglie Italiane Associate per la Difesa dei di Diritti degli Audiolesi, l'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana e la Regione Toscana)

- La scuola ha attivato Laboratorio Lis (lingua dei segni italiana) per conoscere gli elementi fondamentali della lingua dei segni italiana (Lis) con il fine di avvicinare docenti e studenti alla "cultura sorda".
- Il corso è il proseguimento di un altro corso con esperti riconosciuti della Lis in collaborazione con l'Associazione Mason Perkins MPDF onlus e una psicologa della sordità, rivolto a studenti docenti, genitori e personale ATA .
- Altro corso attivato è stato quello inerente alla sordità e lo sport proposto dalla Fondazione Pio Istituto dei Sordi di Milano.

#### PROGETTO *BE DIFFERENT*

BE DIFFERENT è un processo di innovazione culturale che riconosce alcuni aspetti culturalmente sensibili e rilevanti per la crescita dei ragazzi, come la disabilità.

Il percorso vuole sperimentare nell'arco di un periodo preciso, azioni di welfare culturale, culminanti nell'occasione della giornata del 3 dicembre, la giornata mondiale della disabilità.

Un percorso è rivolto agli adolescenti e ai giovani adulti: Modulo Danza, gestito da AranciaBlù in collaborazione con la compagnia Adarte

La sperimentazione si inserisce negli obiettivi e nelle azioni del programma del Community Hub 2022: attraverso un'arte performativa come la danza va a promuovere il benessere soggettivo rinforzando anche aspetti relazionali; potenzia le risorse individuali; favorisce un percorso di inclusione e di capacitazione di persone fragili, lavorando sulla creazione di reti relazionali; crea appartenenza e coscienza dello spazio pubblico e promuove la cultura delle pari opportunità (art.3 della Costituzione); valorizza le differenze come spazio di riconoscimento e di valorizzazione.

Il seminario intensivo nel Modulo Danza permette una esplorazione delle possibilità espressive ed un ampliamento delle esperienze individuali e relazionali, nell'esplorazione delle differenze e degli spazi condivisi. Permette anche la costruzione ed il rafforzamento di una identità di gruppo.

La restituzione finale, con un flash mob o un evento pubblico, in una giornata particolare come la Giornata della disabilità permette una restituzione alla comunità di un percorso che da individuale è diventato di gruppo, nell'approfondimento della conoscenza di sé, del miglioramento delle relazioni e della conoscenza dello spazio condiviso.

Costruire e diffondere esperienze di convivenza e comunicazione tra "categorie diverse" generalmente abituate a non ibridarsi vuol dire destrutturare barriere ambientali, sociali e culturali che generano stereotipi e isolamento.

#### PROGETTO PER STRANIERI

Il progetto prevede ore aggiuntive di docenti curricolari ed extracurricolari che operano sia in maniera specifica ad un recupero delle difficoltà nell'ambito scientifico (ad esempio in discipline come matematica, fisica, meccanica e chimica), nei livelli più alti dove gli alunni sono in grado di gestire un linguaggio tecnico settoriale, sia nell'ambito dell'insegnamento d'italiano come L2.

All'interno dell'italiano L2 sono previste attività pomeridiane di supporto allo studio individuale, al fine di raggiungere gli "obiettivi irrinunciabili" o "minimi" designati dai vari dipartimenti. Gli studenti sono seguiti da docenti curricolari e di sostegno in discipline quali italiano, storia, inglese, matematica, scienze, chimica, meccanica e fisica.

Sono inoltre presenti stagisti dell'Università per Stranieri e dal Corso Ditals che supportano la didattica in classe con interventi mirati e personalizzati rivolti agli studenti stranieri e con interventi di mediazione culturale ove possibile.

#### CORSI DI L2 PER STUDENTI DI RECENTE IMMIGRAZIONE

Attivazione di un corso di lingua italiana rivolto agli alunni stranieri. Dopo aver delineato un quadro degli studenti con maggiori difficoltà linguistiche, sono pianificati alcuni interventi finalizzati sia all'integrazione sociale sia al coinvolgimento degli allievi in attività didattiche e laboratoriali, sulla base dei loro bisogni specifici e delle loro abilità.

Attività: coinvolgimento degli alunni stranieri con un livello di competenza linguistico A1/A2 e A2/B1, divisi spesso in gruppi omogenei e relativamente piccoli, in modo da poter lavorare sullo sviluppo delle abilità linguistiche per un pieno inserimento scolastico.

Le attività si concentrano sullo sviluppo delle abilità primarie in lingua italiana e sulla conoscenza dell'universo scuola (organizzazione, spazi, figure, ecc.).

#### SCUOLA APERTA

Grazie alle risorse del Progetto P.E.Z. e del progetto "Aree a forte processo immigratorio", sono effettuate lezioni di supporto allo studio e all'apprendimento, basate soprattutto sul recupero delle carenze linguistiche, organizzate anche in relazione alle scadenze del calendario scolastico e alla programmazione delle verifiche orali e scritte.

#### RACCONTARE L'INTERCULTURA

In collaborazione con i docenti d'italiano, viene realizzato un percorso laboratoriale che coinvolge culture eterogenee e plurali. Nello specifico, gli studenti sia italiani sia stranieri sono chiamati a lavorare alla stesura di poesie, a loro particolarmente care, appartenenti ai loro bagagli culturali. Gli elaborati sono raccolti all'interno di un opuscolo che sarà diffuso nell'ambito dell'Istituto e presentato ufficialmente nel mese di maggio durante la "Giornata dell'Intercultura". In tale occasione si confronteranno esperti di diversa formazione che saranno chiamati ad intervenire sui temi interculturali, tenendo conto dei punti di forza e delle criticità. Durante la tavola rotonda, gli studenti presenteranno i loro elaborati.

#### LA TUA SCUOLA

Redazione di un opuscolo che funga da vademecum per i numerosi alunni stranieri che si iscrivono nella nostra scuola. All'interno sono illustrate non solo le peculiarità dell'Istituto Sarrocchi, ma anche la struttura del sistema scolastico italiano e la descrizione del territorio circostante, con l'intento di fornire informazione spicciola sui trasporti, sugli uffici etc.

L'elaborato sarà tradotto in lingua albanese, rumena e spagnola, sfruttando l'aiuto degli studenti stranieri che da diversi anni frequentano la scuola. Ciò nell'intento di creare una scuola accogliente e inclusiva, premessa necessaria per un processo educativo sereno ed efficace

#### ISTRUZIONE DOMICILIARE

La scuola attiva un percorso di istruzione domiciliare come disciplinato da D. Lgs 62/2017 in collaborazione con l'Ufficio scolastico regionale per l'attuazione delle norme sul Diritto allo studio. Il percorso è attivabile per alunni con gravi patologie croniche e/o invalidanti che necessitino di cure domiciliari per un periodo non inferiore a 30 giorni. Il progetto è eventualmente integrabile con un accordo con la scuola ospedaliera in caso di periodi lunghi di degenza.

## CONTATTI, FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO DEI NOSTRI DOCENTI NEL CAMPO DELLE TIC

I nostri docenti hanno contatti diretti con i maggiori centri specializzati negli ausili informatici, organizzano e partecipano a corsi, convegni, laboratori e seminari e collaborano con AICA.

Il CEPIS (Council of European Professional Informatics Societies), a livello europeo, e le associazioni come AICA, a livello nazionale, osservatori attenti alle evoluzioni tecnologiche e al loro impatto sulla società, assumono infatti un ruolo molto importante, supportando l'intera società nella comprensione e nell'adozione delle tecnologie informatiche.

Dal 2005 l'IIS "Tito Sarrocchi" è Test Center accreditato per svolgere gli esami finalizzati al conseguimento della Patente Internazionale per l'uso del computer (ICDL) anche per alunni con BES (con DSA, altre certificazioni e disabilità).

L'uso delle TIC e la formazione continua dei docenti, in linea con le azioni del MIUR, permettono di sperimentare forme di didattica capaci di valorizzare gli ambienti inclusivi di apprendimento (es. Azione 6 del MIUR - cooperative learning) e l'integrazione scolastica

## ATTENZIONE ALLE TECNOLOGIE DIDATTICHE

Uso delle più innovative tecnologie informatiche per favorire l'integrazione: lavagne interattive (LIM), portatili e i-Pad, ausili specifici (ascensori, lavagne retroilluminate, videoproiettori, schermi maggiorati, ...).

Collaborazioni con associazioni, enti ed agenzie che si occupano dei problemi dei diversamente abili per dotarsi rapidamente dei supporti più adatti e più recenti.

Istituzione di cl@ssi 2.0, 3.0 e sperimentazione in classi con elevato tasso di studenti con bisogni educativi speciali di uso di tablet e LIM, partecipazione al progetto MyXBook che prevede la progettazione e realizzazione di un e-book con l'uso di strumenti informatici, libri digitali, collegati con LIM, piattaforma e-learning, per una sperimentazione didattica funzionale all'inclusione di soggetti deboli, da motivare e a forte rischio dispersione scolastica.

Uso della piattaforma e-learning accessibile da docenti e studenti e della piattaforma Gsuite dell'Istituto per condividere materiale in rete e lavorare a distanza.

## CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

### **Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo**

Il passaggio da un grado di scuola ad un altro deve essere opportunamente facilitato con percorsi di continuità programmati, condivisi e coordinati fra soggetti diversi, che comprendano anche la possibilità di strutturare esperienze lavorative protette.

Questo passaggio prevede infatti l'ideazione e realizzazione di Progetti ponte: da scuola secondaria di primo grado a secondaria di secondo grado, da biennio a triennio (GLO allargato), da scuola all'Università o al mondo del lavoro.

**Proposta del GLI in data 31 maggio 2022, Piano per l'Inclusione deliberato in Collegio dei Docenti in data 17 giugno 2022.**